

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

[Stampa](#)[Chiudi](#)

27 Mar 2017

Bandi-standard per le gare e piattaforma concorsi: gli architetti «in aiuto» della Pa

Mauro Salerno

Un'azione su un doppio fronte per promuovere gare e concorsi e aiutare le stazioni appaltanti nel difficile compito di adeguarsi al nuovo codice appalti, senza farsi "intimidire" dalle novità. È l'iniziativa lanciata dal Consiglio nazionale degli architetti, durante la Conferenza nazionale degli ordini tenutasi a Roma lo scorso venerdì 24 marzo.

L'obiettivo è promuovere un'attività di "consulenza" alle amministrazioni. In particolare quelle con le spalle meno larghe. E dall'altra parte rafforzare la spinta all'utilizzo dei concorsi di progettazione che ha già ricevuto un buon impulso dall'approvazione del nuovo codice degli appalti.

Su questo fronte la novità è la nascita di una piattaforma digitale per l'organizzazione e la gestione dei concorsi di progettazione. Una formula analoga, ma alternativa, a quella già messa in piedi dall'ordine di Milano con la piattaforma «Concorrimi» che ha già organizzato con buoni risultati diversi concorsi. «La nostra soluzione sarà però più flessibile - dice il Consigliere nazionale Rino la Mendola -. È già pronta e la renderemo disponibile nel giro di pochi giorni attraverso il portale di servizi Imateria». La piattaforma sarà offerta gratuitamente alle amministrazioni per i primi di anni due utilizzo. Poi verrà invece previsto un canone di utilizzo. In rampa di lancio ci sarebbero già i primi due o tre concorsi da lanciare attraverso il nuovo sistema informatico. Uno dei primi interventi potrebbe riguardare selezione dei progetti per la realizzazione di singoli edifici «nell'ex area Falck di Milano», dove è tra l'altro prevista la nascita della Città della Salute. «E poi un concorso all'Aquila e un altro a Norcia nell'ambito dei piani di ricostruzione», annuncia ancora La Mendola.

I risultati saranno anche usati per dimostrare che i concorsi sono uno strumento veloce. «Non è vero che con i concorsi di progettazione si perde tempo come spesso sentiamo dire - attacca il vicepresidente del Cnappc -. faremo delle simulazioni mettendo a confronto i nostri tempi con quelli delle gare, i cui tra l'altro non si sceglie un progetto ma semplicemente un nome che deve cominciare l'attività da zero, per dimostrare che la competizione tra progetti è più rapida di quella tra progettisti».

Di impatto anche la seconda iniziativa mirata a fornire alle amministrazioni dei modelli standard per la gestione delle gare. «Un gruppo di lavoro ha lavorato per mesi con l'obiettivo di mettere a punto documenti standardizzati per tutta la fase di ciascun tipo possibile di gara per l'assegnazione di servizi di architettura e ingegneria a seconda degli importi», dice La Mendola. Il lavoro ha prodotto un "pacchetto" di modelli "chiavi in mano" per i funzionari delle stazioni appaltanti che include non soli i bandi, ma anche gli schemi di avviso esplorativo di mercato per gli incarichi sotto i 40mila euro, di invito alle procedure negoziate, di disciplinare per ognuna delle procedure possibili (negoziata, aperta, ristretta). «Entro la prossima settimana renderemo disponibili tutti gli schemi sul nostro portale», assicura La Mendola.